

Ore 17.27 - Il punto della situazione: i porti

Le coste italiane non stanno venendo risparmiate dalle manifestazioni. Uno degli obiettivi principali della manifestazione sono infatti i porti, e in generale i centri logistici, considerati il centro nevralgico del commercio con lo Stato di Israele. Nei mesi, i porti sono finiti al centro dell'attenzione per il transito di navi accusate di trasportare armi verso Israele. Nella giornata di oggi, sono stati bloccati i porti di Genova, Livorno, Salerno e Trieste, mentre in serata i manifestanti hanno bloccato l'hub logistico di Pioltello, alle porte di Milano. Invade anche il terminal intermodale dell'interporto di Padova.

Ore 17.10 - CGIL: 2 milioni di persone

Arriva un primo bilancio delle partecipazioni di oggi. La CGIL ha rilasciato una nota in cui sostiene che oggi sarebbero scese in piazza 2 milioni di persone in tutta Italia in oltre 100 città, di cui 300.000 solo a Roma. "Secondo i dati pervenuti finora", si legge nella nota, "l'adesione media nazionale allo sciopero generale si attesta intorno al 60%".

Ore 16.57 - Trump dà un ultimatum ad Hamas

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha pubblicato un post sulla propria piattaforma social Truth in cui dà un ultimatum ad Hamas per accettare il proprio piano di pace. Trump ha detto che Hamas ha tempo fino alle 18 di domenica (le 12 italiane) per fornire la propria risposta, altrimenti "tutto l'inferno, come mai nessuno lo ha visto prima, sarà scatenato contro Hamas".

La situazione a Gaza, intanto, si aggrava. Le aggressioni su Gaza City si stanno intensificando, e dall'alba di oggi Israele ha ucciso almeno 31 persone nella sola capitale. In totale, nella Striscia le IDF hanno ucciso almeno 49 persone.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invade l'aeroporto



Donald J. Trump  
@realDonaldTrump

Hamas has been a ruthless and violent threat, for many years, in the Middle East! They have killed (and made lives unbearably miserable), culminating with the October 7th MASSACRE, in Israel, babies, woman, children, old people, and many young men and women, boys and girls, getting ready to celebrate their future lives together. As retribution for the October 7th attack on civilization, more than 25,000 Hamas "soldiers" have already been killed. Most of the rest are surrounded and MILITARILY TRAPPED, just waiting for me to give the word, "GO," for their lives to be quickly extinguished. As for the rest, we know where and who you are, and you will be hunted down, and killed. I am asking that all innocent Palestinians immediately leave this area of potentially great future death for safer parts of Gaza. Everyone will be well cared for by those that are waiting to help. Fortunately for Hamas, however, they will be given one last chance! Great, powerful, and very rich Nations of the Middle East, and the surrounding areas beyond, together with the United States of America, have agreed, with Israel signing on, to PEACE, after 3000 years, in the Middle East. THIS DEAL ALSO SPARES THE LIVES OF ALL REMAINING HAMAS FIGHTERS! The details of the document are known to the WORLD, and it is a great one for ALL! We will have PEACE in the Middle East one way or the other. The violence and bloodshed will stop. RELEASES THE HOSTAGES, ALL OF THEM, INCLUDING THE BODIES OF THOSE THAT ARE DEAD, NOW! An Agreement must be reached with Hamas by Sunday Evening at SIX (6) P.M., Washington, D.C. time. Every Country has signed on! If this LAST CHANCE agreement is not reached, all HELL, like no one has ever seen before, will break out against Hamas. THERE WILL BE PEACE IN THE MIDDLE EAST ONE WAY OR THE OTHER. Thank you for your attention to this matter! PRESIDENT DONALD J. TRUMP

Ore 16.35 - Padova: due persone fermate

Due persone sono state fermate di rientro al blocco dell'interporto di Padova e sono state portate in questura. I gruppi di attivisti stanno formando un presidio sotto la questura per chiederne il rilascio.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto

Ore 16.19 - Il punto della situazione: strade e stazioni

Tra i punti più colpiti, vi sono autostrade e tangenziali, centrali nel traffico delle merci. Oggi, circa 150mila manifestanti hanno invaso la tangenziale di Milano salendo dall'uscita di Lambrate, per poi dividersi in due blocchi: uno ha continuato in direzione Cascina Gobba, l'altro è tornato verso il centro. Anche a Brescia, Modena e Trento è stata bloccata la tangenziale. A Bologna i manifestanti hanno prima occupato la tangenziale e poi invaso l'autostrada. L'autostrada è stata bloccata anche a Pisa, dove i manifestanti sono poi riusciti a invadere l'aeroporto, bloccando i voli. A Venezia, invece, i manifestanti hanno occupato il Ponte della Libertà, che connette l'isola principale con la terraferma. Come le strade le stazioni: oggi i manifestanti hanno occupato i binari a Firenze, Genova, Massa e Treviso.

Ore 15.55 - Pisa: i manifestanti invadono l'aeroporto

Dopo avere percorso l'autostrada, i manifestanti del corteo pisano hanno raggiunto l'aeroporto Galileo Galilei. Qui sono riusciti a forzare il blocco delle forze dell'ordine e a invadere la pista e i piazzali dove si trovano gli aerei, sfilando con tamburi e bandiere. I voli sono stati momentaneamente sospesi. Le prese di stazioni del trasporto pubblico continuano in tutta Italia. A Genova nel frattempo è stata occupata la stazione di Principe

Ore 15.34 - Flotilla: 4 italiani attivisti italiani sono stati rimpatriati

Il ministero degli Esteri israeliano ha rilasciato un post sul social X, ex Twitter, in cui annuncia che le operazioni per i rimpatri degli attivisti sono in corso, aggiungendo che 4 cittadini italiani sono già stati rimandati in patria.

Procedures are under way to wrap up the Hamas-Sumud provocation and to finalize the deportation of the participants in this sham.

Already 4 Italian citizens have been deported. The rest are in the process of

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto

being deported. Israel is keen to end this procedure as quickly as...

pic.twitter.com/LeM1R25jTP

— Israel Foreign Ministry (@IsraelMFA) [October 3, 2025](#)

Ore 15.24 - Torino: i manifestanti vanno verso Leonardo

A Torino i manifestanti si sono diretti verso la sede di Leonardo, dove le forze dell'ordine hanno reindirizzando decine di camionette. Sulla via per lo stabilimento, le forze dell'ordine hanno lanciato lacrimogeni sui dimostranti, facendo disperdere parte del corteo. Altri, tuttavia, sono andati avanti compatti, e pare che siano riusciti a sfondare un cancello.

Leonardo è la principale azienda bellica italiana, tra le prime a finire sotto la lente delle manifestazioni per la Palestina a causa dei suoi rapporti con lo Stato di Israele. La multinazionale è infatti attiva in diversi progetti di scambio con lo Stato ebraico, uno dei quali rinnovato lo scorso aprile dal governo, ed è proprietaria di aziende di tecnologia bellica israeliana quali Rada Systems.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Ore 15.10 - Milano e Bologna: lacrimogeni sui manifestanti

I manifestanti di Milano si sono divisi a metà: un blocco è tornato verso il centro, mentre un altro ha proseguito sulla tangenziale in direzione Cascina Gobba ed è stato attaccato dalle forze dell'ordine con i lacrimogeni. In questo momento, tutte le uscite della tangenziale est della città sono state bloccate o risultano congestionate. Analoga situazione anche a Bologna, dove i manifestanti, dopo avere invaso la tangenziale hanno imboccato l'autostrada. Anche qui, come a Milano, il corteo è stato attaccato con le forze dell'ordine con i lacrimogeni.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto

Ore 14.59 - Il punto della situazione: il numero di partecipanti

L'estensione delle manifestazioni è vastissima. In generale, tutte le piazze stanno raccogliendo sull'ordine delle migliaia e delle decine di migliaia di persone.

Complessivamente tra le sole Roma, Milano, Bologna e Torino, le prime stime parlano di un totale di un numero di persone tra le 600 e le 700mila. Tra Brescia, Firenze, Padova, Palermo, Treviso e Venezia si sarebbero invece radunate almeno 200mila persone. Contando anche i centri minori, il numero di manifestanti dovrebbe contare oltre un milione di partecipanti. Lo sciopero è infatti arrivato anche in centri che non si è soliti vedere associati alle manifestazioni. In queste ore sono state organizzate piazze anche ad Aosta, Cesena, Cosenza, Forlì, Massa, Modena e Pescara.

Ore 14.35 - Trieste, bloccati i varchi portuali

Il corteo triestino ha bloccato il Varco 4 del porto cittadino; una parte dei manifestanti si sono poi staccati dal presidio davanti, dirigendosi verso il Varco 1 e bloccando anche quello.

Ore 14.29 - Bologna e Trento: bloccata la tangenziale

Anche a Bologna i manifestanti hanno bloccato la tangenziale con una partecipazione stimata di circa 100.000 persone. La tangenziale è stata invasa anche a Trento.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Bologna bloccano la tangenziale - Foto del collettivo Chrono.

Ore 14.25 - Salerno, scontri al porto

A Salerno la manifestazione ha interessato la zona del porto, dove i manifestanti hanno cercato di forzare il blocco delle forze dell'ordine sul varco di Ponente. Ci sono stati scontri e cariche della polizia.

Ore 14.19 - Milano, il corteo invade la tangenziale

Il corteo di manifestanti a Milano è salito in tangenziale e ora si trova all'altezza dell'uscita di Lambrate. Secondo delle stime provvisorie, i partecipanti alla manifestazione meneghina sarebbero oltre 150.000.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



I manifestanti sulla tangenziale a Milano.

Ore 13.54 - Torino, corteo verso le OGR, polizia lancia lacrimogeni

A Torino, il corteo di manifestanti si è diretto alle Officine Grandi Riparazioni per contestare la "Tech Week", alla presenza di Ursula von der Leyen e Jeff Bezos, attraverso l'area che ospita campus e incubatori del Politecnico. I manifestanti hanno tentato di sfondare il blocco delle forze dell'ordine e lanciato fumogeni, ricevendo in risposta lacrimogeni. Un centinaio di persone si è staccato dal corteo principale cercando di superare la recinzione per raggiungere il Politecnico, ma le cariche di alleggerimento della polizia hanno disperso i dimostranti, che hanno iniziato a defluire.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto

Ore 13:24 - Padova, scontri a distanza tra attivisti e polizia

Momenti di tensione a Padova, dove sono in atto scontri a distanza tra manifestanti e forze dell'ordine. Gli attivisti hanno lanciato oggetti e fumogeni, i poliziotti hanno usato gli idranti e lacrimogeni contro la folla. Il corteo è indietreggiato e ora la distanza tra i due schieramenti è di meno di cento metri.

Ore 12:55 - Catania, occupata la stazione ferroviaria

A Catania, un cordone di persone si è staccato dal corteo principale ed è arrivato alla stazione allo scopo di occupare i binari. Nonostante il tentativo della polizia di impedire l'azione, dopo un breve scontro con le forze dell'ordine i manifestanti sono riusciti a invadere i binari, che sono attualmente occupati. Nel frattempo, sono state occupate anche tutte le strade adiacenti e il traffico è bloccato.

Ore 12:38 - Adesioni allo sciopero italiano anche a Madrid, Barcellona e Lisbona

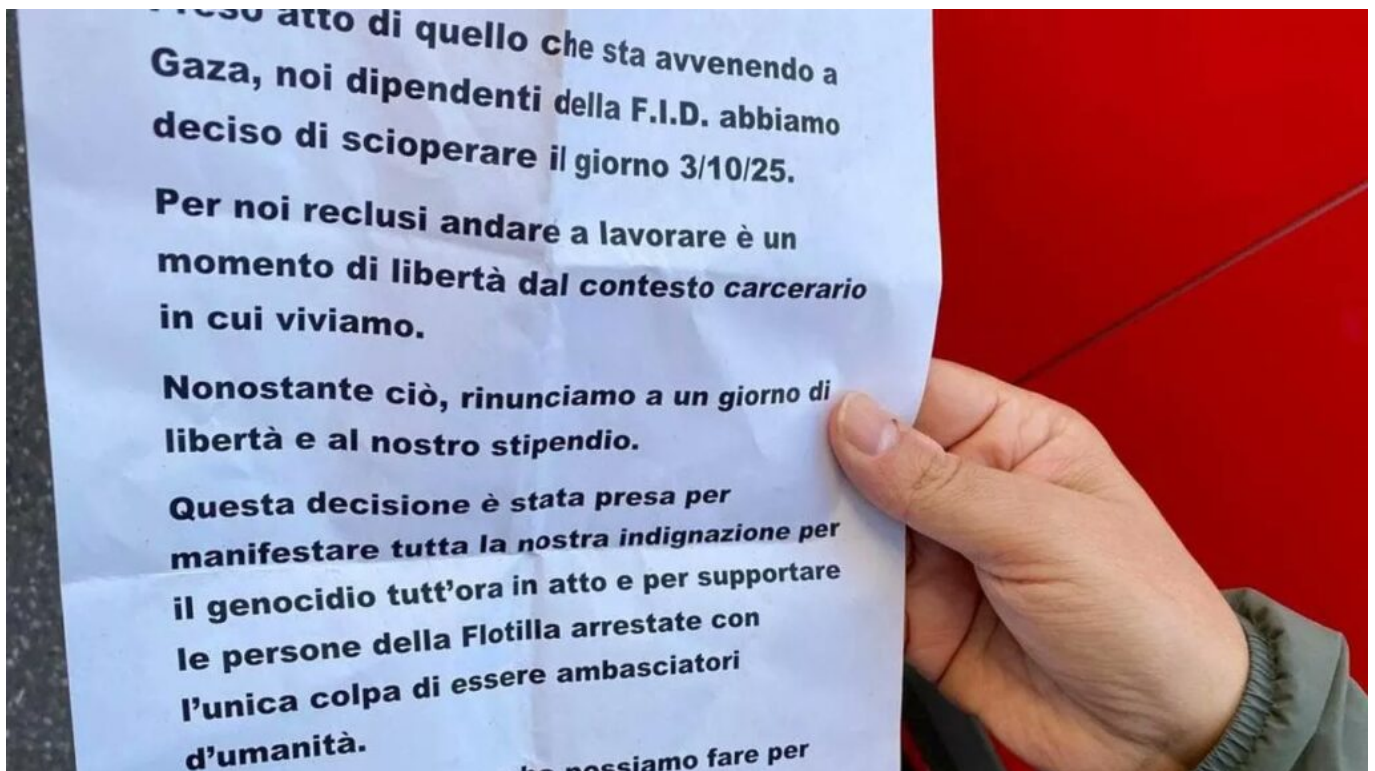
Ad aderire allo sciopero generale per Gaza e in sostegno alla Flotilla è anche il personale di alcune istituzioni italiane all'estero. Le adesioni provengono da lavoratori e lavoratrici delle sedi di Madrid, Barcellona e Lisbona e sono coinvolti dipendenti dell'Ambasciata e dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, della Scuola Statale Italiana, del Consolato Generale di Barcellona, oltre che dell'Ambasciata e dell'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona.

Ore 12:06 - A Bologna scioperano anche i carcerati

Un particolare che rende l'idea di come lo sciopero odierno stia mobilitando ampie fasce della popolazione anche al di fuori dei lavoratori delle categorie solitamente interessate

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto

dalle proteste sindacali. Dal carcere della Dozza, Bologna, ci arriva l'immagine del volantino con il quale i detenuti che godono del permesso di lavoro come dipendenti della società Fare impresa in Dozza (FID) annunciano l'intenzione di rimanere in cella per protestare contro il genocidio in Palestina e il blocco della Global Sumud Flotilla: «Per noi lavorare è un atto di libertà. Nonostante ciò, rinunciamo a un giorno di libertà e al nostro stipendio», hanno scritto i carcerati.



Ore 11.52 - Proseguono le occupazioni di scuole e università

Continuano le occupazioni di scuole e università in tutto il Paese. Dopo le occupazioni della Facoltà di Lettere e del Rettorato, anche la Scuola Normale Superiore di Pisa è stata occupata dal movimento studentesco. Alta tensione anche a Roma, dove gli studenti di Cambiare Rotta hanno bloccato gli ingressi della facoltà di Lettere della Sapienza. Da ieri sono occupate anche la Statale di Milano e l'università di Torino.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto

Ore 11:25 - Oltre cento piazze mobilitate per lo sciopero, in decine di migliaia in corteo in tutta Italia

Oltre cento piazze in tutta Italia si stanno mobilitando da stamane per lo sciopero promosso dai sindacati in solidarietà al popolo palestinese e ai membri della Global Sumud Flotilla. Un'ondata di persone è scesa per le strade delle rispettive città, dalla Val d'Aosta fino alla Sicilia. A Milano, decine di migliaia di manifestanti sono partiti da Porta Venezia. A Roma, gli organizzatori puntano a sfondare le 100mila unità. A Palermo, sono circa 30mila le persone attualmente riunite in corteo, mentre a Napoli se ne contano oltre 15mila.



Lo sciopero generale a Bologna

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano
e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Lo sciopero generale all'Aquila in Abruzzo

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano
e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Lo sciopero generale a Torino

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano
e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Lo sciopero generale a Palermo

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano
e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Lo sciopero generale a Roma

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano
e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Lo sciopero generale a Napoli

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Lo sciopero generale a Milano

Ore 10:46 - Venezia paralizzata dallo sciopero e dal corteo per Gaza

A Venezia lo sciopero indetto da Cgil e Cobas, unito alle manifestazioni a sostegno di Gaza e della Flotilla, ha paralizzato i collegamenti da e per il centro storico. Il corteo, partito da Campo Santa Margherita, è diretto a piazzale Roma, stamani completamente deserto. Alcuni attivisti sono saliti sul tetto del Garage comunale, esponendo uno striscione con la scritta "Free Gaza". Gravi i disagi anche sul fronte ferroviario: dalle 10 sono state registrate cancellazioni della quasi totalità dei treni sia alla stazione di Venezia Santa Lucia sia a quella di Mestre.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Ore 10:30 - Salvini: “Landini paghi per lo sciopero, è illegittimo”

Il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, ospite a *Mattino Cinque*, ha definito l'odierno sciopero «illegittimo non perché non lo vuole Salvini, ma perché la Commissione tecnica di garanzia lo ha dichiarato tale», affermando che «chi oggi sciopera sa che va contro la legge e rischia sanzioni sia a livello personale che come organizzazioni sindacali». Il leader della Lega ha poi aggiunto: «Lo organizza Landini? Lo paghi Landini». Quanto alla scelta di non precettare lo sciopero, Salvini ha spiegato di averlo fatto «per dare una chance, un segnale di dialogo in un momento delicato e provare ad abbassare i toni e chiedere il rispetto del lavoro».

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto

Ore 10:10 - Torino, bloccato centro distribuzione Amazon di Brandizzo, corteo verso le OGR

A Brandizzo, nel Torinese, attivisti pro Palestina e il sindacato Si Cobas hanno bloccato il centro di distribuzione Amazon, impedendo dalle 7.30 l'uscita dei furgoni destinati alle consegne. Nelle Officine grandi riparazioni, in occasione dell'Italian Tech Week, è previsto il talk con Jeff Bezos, fondatore di Amazon, con John Elkann e la presidente della Commissione UE Ursula von der Leyen. Le OGR, presidiate dalle forze dell'ordine, sono obiettivo del corteo dei manifestati torinesi.



Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invade l'aeroporto

Ore 9:55 - Caos treni: ritardi e cancellazioni da Nord a Sud

Lo sciopero generale sta causato gravi disagi al trasporto pubblico in tutta Italia. A Napoli la Stazione Centrale registra ritardi e cancellazioni, la linea 1 della metro è ferma, bus e tram operano a servizio ridotto e molti treni Eav sono soppressi. A Milano Centrale i ritardi vanno da 20 minuti a oltre 5 ore, mentre a Garibaldi e Rogoredo si registrano cancellazioni e ritardi fino a tre ore. Anche a Roma Termini numerosi treni sono stati cancellati o ritardati fino a 80 minuti. Disagi previsti fino alle 21.

Ore 9:41 - Bloccato l'hub logistico ferroviario di Pioltello

I lavoratori e le lavoratrici in sciopero stanno bloccando Logtainer, l'hub logistico ferroviario di Pioltello (Milano), definito dai Giovani palestinesi Milano che si sono uniti alla protesta «uno dei principali snodi della logistica di guerra del nord Italia». Il polo, alle porte di Milano e collegato ai porti di Genova, La Spezia e Livorno, è infatti strategico per il transito di merci legate alla filiera bellica e commerciale dirette a Israele. Logtainer movimentava carichi per conto di Maersk, oggetto di una campagna di boicottaggio per il trasporto di armi verso Israele.

Ore 9:28 - Bloccato l'accesso al porto di Livorno

Dalle 6 del mattino un presidio di manifestanti pro-Pal, sostenuti da USB, ha bloccato completamente il traffico commerciale nella zona nord del porto di Livorno. L'azione, svolta davanti al varco Zara, ha causato lunghe code di Tir e mezzi pesanti intrappolati tra ponte Genova e via Leonardo da Vinci, paralizzando anche l'accesso dei passeggeri ai traghetti. I manifestanti hanno invaso le carreggiate, posizionato transenne e acceso fuochi per impedire il transito. La protesta ha generato tensioni, con camionisti e automobilisti bloccati che lamentano l'impossibilità di circolare in quell'area della città.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto



Ore 8:40 - I settori interessati

Lo sciopero del personale ferroviario è fino alle ore 21:00, garantiti alcuni treni a lunga percorrenza e quelli pendolari fino alle ore 9 e dalle 18 alle 21. Il trasporto pubblico locale - autobus, tram, metropolitane - sarà interessato dallo sciopero per tutta la giornata, fatte salve le fasce orarie di garanzia stabilite a livello locale.

Il trasporto aereo sciopera da mezzanotte e un minuto alle 24 nel rispetto delle fasce di garanzia dalle ore 7 alle ore 10 e dalle ore 18 alle ore 21 del personale di volo delle compagnie ad eccezione del personale comandato per i voli garantiti.

Lo sciopero riguarda tutti i settori, quindi possono esserci disservizi e disagi anche nella

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto

sanità (pur con le ampie garanzie di prosecuzione del lavoro che sono garantite in questo settore) e in ogni settore lavorativo pubblico e privato.

Ore 8:00

Nonostante il tentativo di sospensione da parte della Commissione di garanzia, che ieri aveva dichiarato illegittimo lo sciopero perché annunciato senza il necessario preavviso, i sindacati USB e CGIL hanno confermato l'astensione dal lavoro e le proteste per la giornata di oggi, 3 ottobre. Lo sciopero è stato indetto di urgenza dopo il blocco della Global Sumud Flotilla da parte di Israele.

Il sindacato di base USB ha chiamato «ogni lavoratore e lavoratrice, ogni cittadino e cittadina, ogni organizzazione democratica e solidale a bloccare tutto: produzione, logistica, trasporti, scuola, servizi, in segno di protesta contro il crimine di guerra commesso da Israele e contro la complicità dei governi occidentali, Italia compresa, che continuano a fornire armi e sostegno politico al regime sionista. Difendere la Global Sumud Flotilla significa difendere la libertà, la pace, la dignità del lavoro e dei popoli».

Il sindacato ha anche chiarato che nessun lavoratore rischia sanzioni o le «conseguenze» minacciate dal ministro Salvini. La legge sugli scioperi infatti prevede che in caso di sciopero illegittimo a rischiare sanzioni sia l'organizzazione sindacale, non i singoli lavoratori.

Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano
e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto

AVANTI TUTTA CON LO SCIOPERO

L'intervento della Commissione di Garanzia non pregiudica assolutamente lo sciopero.

Chi rischia sanzioni sono le organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo sciopero generale, non i lavoratori e le lavoratrici che sciopereranno. Avanti tutta quindi, prepariamoci a Bloccare Tutto



Diretta - Sciopero generale per Gaza: Lacrimogeni a Bologna, Milano
e Torino. A Pisa invaso l'aeroporto